



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO – “VIA ANAGNI”

Via Anagni, 48 – 00171 Roma – Tel. e Fax 06/21803084 - 06/21893511

Cod. Istituto RMIC 8EU008 – C.F. 97712330584

e-mail rmic8eu008@istruzione.it- posta certificata rmic8eu008@pec.istruzione.it

Ai Docenti

AI DSGA

All'Albo web Istituto

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

TRIENNIO 2016/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge 13/07/15 n. 107, art 1- commi da 12 a 19, da 56 a 52, da 70 a 72, da 121 a 125;
- **VISTA** la Nota MIUR n. 35 del 7/01/2016, avente ad oggetto "*Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*;
- **VISTA** la Nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016;
- **VISTO** il Piano Nazionale per la formazione dei Docenti per il triennio 2016-2019 emanato dal MIUR il 3 Ottobre 2016;
- **VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti n. 18 del 20/10/2016 relativa al Piano Triennale dell'Offerta Formativa nella sua attuazione per l'a.s. 2016-17;
- **VISTA** la delibera Consiglio di Istituto n. 49 del 24/10/16, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nella sua attuazione per l'a.s. 2016-17;
- **VISTA** la delibera n. 13 del 26/09/2016 del Collegio dei Docenti , con la quale è stato approvato, nelle sue linee generali, il Piano Triennale di Formazione del Personale Docente a livello di Istituto;
- **PREMESSO** che il Piano Triennale di formazione del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Piano Di Miglioramento (PDM)

EMANA

Il seguente Piano Triennale di Istituto per la formazione del personale docente

PREMESSA

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola l'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti costituisce un aspetto determinante per la qualità dell'insegnamento e dei processi gestionali ed è funzionale alla valorizzazione professionale di ciascuno, alla condivisione di pratiche educativo-didattiche e alla costruzione di un progetto formativo unitario, volto ad innalzare la qualità dell'offerta formativa e a dare una precisa identità all'Istituzione Scolastica.

Il presente Piano viene redatto tenendo conto delle linee generali indicate dalla nota MIUR n. 35 del 7/01/2016, avente ad oggetto *"Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale* e del Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019 presentato il 3 ottobre 2016, così come previsto dall'art. 1 c. 124 della L. 107/2015.

Il Piano triennale di formazione è finalizzato all'acquisizione di competenze funzionali all'attuazione di interventi di miglioramento e di adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale ed è elaborato su priorità formative desunte dall'analisi dei bisogni del personale, dalla lettura e interpretazione delle esigenze evidenziate dal RAV e dal PDM, ma anche dal contesto scolastico ed extrascolastico (diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio), nonché dalle aree di innovazione che si intendono perseguire. Innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico che non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico, come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, promuovere scambi di esperienze ed attività di confronto, di ricerca e sperimentazione. In questo modo il Piano di Formazione diventa un supporto fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi trasversali relativi alla qualità delle risorse umane e, conseguentemente, si configura come un'azione che tende a migliorare il clima organizzativo, creando condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

Nel Piano di Formazione triennale si cercherà di rispondere alle esigenze formative più diffuse promuovendo, al contempo, competenze specifiche di gruppi di docenti, con lo scopo di creare un circolo virtuoso di azioni formative "a caduta" che possano sostenere il percorso di valorizzazione di ciascun docente nonché il miglioramento del sistema scuola.

FINALITA' DEL PIANO

- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- migliorare l'Offerta Formativa d'Istituto, garantendo un servizio di qualità;
- attuare le Direttive MIUR in merito a formazione ed aggiornamento;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento d'Istituto;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- fornire ai docenti occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire ai docenti occasioni di acquisizione di conoscenze/competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- favorire la concreta realizzazione degli obiettivi della Legge 107/15

OBIETTIVI E PRIORITA' FORMATIVE

- rafforzare e consolidare le competenze dei docenti per la progettazione di attività comuni di recupero e potenziamento disciplinare e di contesti di apprendimento in situazione;
- rafforzare e consolidare le competenze dei docenti per potenziare itinerari didattici già sperimentati per una reale integrazione fra contenuti, obiettivi di apprendimento e competenze di cittadinanza;
- rafforzare e consolidare le competenze dei docenti per elaborare un sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze unitario, coerente, oggettivo e strutturato;
- implementare una didattica innovativa attraverso metodologie collaborative, utilizzando maggiormente spazi laboratoriali e nuove tecnologie;

- migliorare le competenze dei docenti nell'area delle metodologie didattiche e dei processi valutativi degli apprendimenti/competenze;
- potenziare l'integrazione del digitale e delle nuove metodologie multimediali nella didattica e nella comunicazione interna-esterna;
- potenziare le competenze dei docenti per favorire interventi educativo-didattici mirati e funzionali agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- sviluppare approcci metodologici per favorire una didattica inclusiva;
- sviluppare le capacità comunicative interpersonali per migliorare le relazioni professionali all'interno del sistema scuola

AZIONI FORMATIVE PREVISTE NEL TRIENNIO 2016-2019

ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

Tematica formativa prioritaria: Formazione su metodologie didattiche innovative nell'area linguistica

U.F. 1 Didattica per competenze disciplinari	
Nuclei tematici	<p>Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, rispondente alle esigenze sempre più diversificate degli alunni, si rende necessario conoscere e sperimentare «nuovi modi di fare scuola» attraverso lo sviluppo di metodologie innovative in ambito linguistico (Italiano e lingue comunitarie) afferenti le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologia dell'<i>errore</i>: lavorare sulla comprensione e l'interpretazione degli errori; - Attivazione di contesti di didattica attiva centrate sul <i>compito di realtà</i>, capaci di motivare lo studente (soprattutto in caso di svantaggio) e di sostenerlo nello sforzo dell'apprendere; - Orientamento delle unità di apprendimento alla progettazione e alla costruzione di <i>prodotti finali</i> o di <i>azioni, performance</i> o eventi significativi e portatori di senso per gli studenti; - Creazione di specifiche situazioni didattiche intorno alle <i>abilità metacognitive</i> (ricerca e soluzione di problemi) per attivare consapevolezza di risorse personali e di gruppo; - Metodologie diversificate quali: <i>Project-based learning, Cooperative Learning, Learning by doing, Peer teaching</i>

	<p><i>e Peer tutoring, Mentoring, Flipped classroom;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso mirato e consapevole delle nuove tecnologie della Rete e dei social network;
Durata	20 ore
Periodo di attuazione	Aprile- Maggio 2017
Destinatari	Docenti
Formatori	Personale esterno qualificato

U.F. 2 Metodo analogico	
Nuclei tematici	<p>Il metodo analogico, estremamente semplice e deduttivo, poggia su solide fondamenta scientifiche e rivoluziona la didattica avvicinandola ad un percorso di apprendimento spontaneo e naturale. Durante il corso verranno presentate le linee teoriche ispiratrici del metodo e verranno forniti ai docenti indicazioni pratico-operative per il suo utilizzo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'applicazione del metodo analogico alla lettura ed alla scrittura; - La presentazione degli strumenti dedicati allo sviluppo delle competenze grafiche, di lettura, di analisi grammaticale e logica; - La proposta di un percorso di apprendimento per competenze attraverso le conoscenze spontanee provviste di agganci emozionali; - Indicazioni metodologiche che consentano all'insegnante di attuare una didattica individualizzata o di gruppo oltre che di classe.
Durata	5 incontri di 3 ore per un totale di 15 ore
Periodo di attuazione	Aprile- Maggio 2017
Destinatari	Gruppo di docenti della scuola primaria e dell'infanzia
Formatori	Centro Studi Erickson

Tematica formativa prioritaria: Formazione su metodologie didattiche innovative nell'area logico-matematica e scientifica

U.F. 1 Didattica per competenze disciplinari	
Nuclei tematici	<p>Per promuovere l'apprendimento degli alunni e il loro benessere emotivo-motivazionale, é necessario sperimentare e mettere a sistema metodologie educativo-didattiche innovative in ambito logico-matematico, afferenti le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none">- Metodologia dell'<i>errore</i>: lavorare sulla comprensione e l'interpretazione degli errori;- Attivazione di contesti di didattica attiva centrate sul <i>compito di realtà</i>, capaci di motivare lo studente (soprattutto in caso di svantaggio) e di sostenerlo nello sforzo dell'apprendere;- Creazione di specifiche situazioni didattiche intorno alle <i>abilità metacognitive</i> (ricerca e soluzione di problemi) per attivare consapevolezza di risorse personali e di gruppo;- Metodologie diversificate quali: <i>Project-based learning, Cooperative Learning, Learning by doing, Peer teaching e Peer tutoring, Mentoring, Flipped classroom</i>;- Uso mirato e consapevole delle nuove tecnologie della Rete e dei social network;
Durata	20 ore
Periodo di attuazione	Aprile- Maggio 2017
Destinatari	Docenti
Formatori	Personale esterno qualificato

U.F. 2 Formazione laboratoriale di didattica delle scienze	
Nuclei tematici	<p><i>I teatri della geologia</i>: percorso di formazione che, basandosi sulla pedagogia dell'ascolto, intende sviluppare un modello di didattica laboratoriale, con la finalità di elaborare e sperimentare un curriculum verticale di scienze per i tre ordini di scuola.</p> <p>Gli obiettivi del percorso sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sperimentare nuove unità di apprendimento nell'area scientifica;- Sperimentare percorsi didattici-operativi;- Costituire un gruppo di ricerca-azione nel nostro Istituto;- Documentare il percorso progettato e sperimentato, per proporre il modello come buona pratica d'Istituto.

Durata	4 incontri per un totale di 10 ore
Periodo di attuazione	Gennaio- Marzo 2017
Destinatari	Gruppo di docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.
Formatori	Formatore del MCE - Personale esterno qualificato - Prof. Angelo Rimondi

U.F. 3 Metodo analogico	
Nuclei tematici	<p>Il metodo analogico, estremamente semplice e deduttivo, poggia su solide fondamenta scientifiche e rivoluziona la didattica avvicinandola ad un percorso di apprendimento spontaneo e naturale. Durante il corso verranno presentate le linee teoriche ispiratrici del metodo che libera l'apprendimento e verranno forniti ai docenti indicazioni pratico-operative per il suo utilizzo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La proposta di un percorso di apprendimento basato sulla percezione istintiva ed innata della quantità; - Un itinerario didattico per lo svolgimento del curricolo dalle abilità di calcolo ai problemi aritmetici; - La presentazione di strumenti dedicati al potenziamento del calcolo mentale, allo sviluppo delle competenze di lettura delle quantità e della classificazione degli oggetti; <p>Indicazioni metodologiche che consentano al docente di attuare una didattica individualizzata o di gruppo oltre che di classe</p>
Durata	5 incontri di 3 ore per un totale di 15 ore
Periodo di attuazione	Aprile- Maggio 2017
Destinatari	Gruppo di docenti di scuola primaria e dell'infanzia
Formatori	Centro Studi Erickson

Tematica formativa prioritaria: Sviluppo delle competenze informatiche e digitali

U.F. 1 Autoformazione collegiale sull'uso delle dotazioni informatiche					
Nuclei tematici	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Corso base</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Corso avanzato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> a) Conoscere la struttura di un sistema di elaborazione: hardware e software; b) Saper distinguere i diversi dispositivi del computer; c) Saper usare un programma di video scrittura; d) Operare con la posta elettronica; e) Approfondire le potenzialità del registro elettronico per il suo corretto utilizzo. </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> a) Conoscere la lavagna interattiva multimediale (LIM) nel suo funzionamento concreto , come strumento di comunicazione e di lavoro; b) Saper operare con i software della lavagna (open sankorè – mimio studio); c) Conoscere gli strumenti fondamentali per costruire una lezione con la LIM; d) Conoscere le principali funzioni del programma di “presentazioni” power-point. </td> </tr> </tbody> </table>	Corso base	Corso avanzato	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscere la struttura di un sistema di elaborazione: hardware e software; b) Saper distinguere i diversi dispositivi del computer; c) Saper usare un programma di video scrittura; d) Operare con la posta elettronica; e) Approfondire le potenzialità del registro elettronico per il suo corretto utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscere la lavagna interattiva multimediale (LIM) nel suo funzionamento concreto , come strumento di comunicazione e di lavoro; b) Saper operare con i software della lavagna (open sankorè – mimio studio); c) Conoscere gli strumenti fondamentali per costruire una lezione con la LIM; d) Conoscere le principali funzioni del programma di “presentazioni” power-point.
Corso base	Corso avanzato				
<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscere la struttura di un sistema di elaborazione: hardware e software; b) Saper distinguere i diversi dispositivi del computer; c) Saper usare un programma di video scrittura; d) Operare con la posta elettronica; e) Approfondire le potenzialità del registro elettronico per il suo corretto utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscere la lavagna interattiva multimediale (LIM) nel suo funzionamento concreto , come strumento di comunicazione e di lavoro; b) Saper operare con i software della lavagna (open sankorè – mimio studio); c) Conoscere gli strumenti fondamentali per costruire una lezione con la LIM; d) Conoscere le principali funzioni del programma di “presentazioni” power-point. 				
Durata	4 incontri per un totale di 10 ore				
Periodo di attuazione	Novembre 2016 – Gennaio 2017				
Destinatari	Collegio docenti				
Formatori	Team digitale				

U.F. 2 Potenziamento delle competenze informatiche	
Nuclei tematici	<p>Promuovere la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. Considerando le tecnologie come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività, perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; - Condividere buone pratiche innovative di didattica digitale; - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica in servizio.
Durata	Variabile in relazione ai diversi profili

Periodo di attuazione	Gennaio – Maggio 2017
Destinatari	Animatore digitale – Team dell’innovazione – Gruppi di 10 docenti
Formatori	Personale esterno qualificato nell’ambito delle azioni previste nel PNSD

U.F. 3 Aggiornamento sull’uso delle LIM	
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire la conoscenza dell’utilizzo delle strumentazioni informatiche; - Integrare gli strumenti di cooperazione e collaborazione, basati sull’utilizzo delle LIM, per il loro utilizzo nelle nuove metodologie didattiche; - Sensibilizzare i docenti sulle possibilità di accesso al materiale didattico in Rete ed aggiornarli nella gestione ed organizzazione autonoma della fruizione.
Durata	1 incontro di 3 ore
Periodo di attuazione	Dicembre 2016
Destinatari	Gruppi di docenti
Formatori	Personale esterno qualificato nell’ambito delle azioni previste nel PNSD

ANNO SCOLASTICO 2017– 2018

Tematica formativa prioritaria: Valutazione e didattica per competenze

U.F. 1 Dalla progettazione alla valutazione per competenze	
Nuclei tematici	<p>Nell’ottica della <i>scuola del curricolo</i>, è necessario progettare un contesto didattico-educativo che crei le condizioni per un fare attivo e creativo, ponendo l’alunno al centro del percorso di costruzione della propria conoscenza.</p> <p>Al fine, dunque, di pianificare percorsi educativi di ampio respiro e di orientare l’azione didattica nel breve e nel lungo periodo, è necessario fare riferimento ad una formazione che consenta ai docenti di acquisire e promuovere conoscenze</p>

	<p>e competenze teoriche, metodologiche e applicative in merito alla conduzione e alla valutazione dei processi di valutazione, in piena coerenza con la normativa di riferimento.</p> <p>Gli obiettivi primari della presente azione formativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare un curriculum verticale, dai 3 ai 14 anni, con una comune cornice culturale e percorsi distinti ma coordinati; - sperimentare un modello progettuale, che fa dell'idea del curriculum e della didattica laboratoriale il proprio punto di riferimento; - favorire la capacità di progettare un curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; - promuovere la connessione tra progettazione di curricula, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione delle competenze; - avviare percorsi di ricerca/azione sul tema della valutazione e della didattica per competenze che consentano la formazione e l'autoformazione di gruppi di docenti, nella forma delle commissioni di ricerca e del piccolo gruppo di progetto, e la conseguente sperimentazione di strumenti di progettazione e di valutazione condivisi nell'ottica della verticalità; - predisporre strumenti di valutazione relativi alle conoscenze acquisite e alle competenze maturate secondo parametri di valutazione coerenti e condivisi fra i vari ordini di scuole; - elaborare un sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze unitario, coerente, oggettivo e strutturato; - favorire la documentazione delle esperienze, creando banche di materiali didattici e buone pratiche.
Durata	25 ore
Periodo di attuazione	Ottobre –Dicembre 2017
Destinatari	Gruppi di docenti
Formatori	CIDI Roma - Personale esterno qualificato

Tematica formativa prioritaria: Sviluppo delle competenze informatiche e digitali

U.F. 1 Potenziamento delle competenze informatiche	
Obiettivi	Promuovere la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. Considerando le tecnologie come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività, perseguire i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none">- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;- Condividere buone pratiche innovative di didattica digitale;- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica in servizio.
Durata	Variabile in relazione ai diversi profili
Periodo di attuazione	Gennaio - Maggio 2018
Destinatari	Animatore digitale – Team dell'innovazione – Gruppi di docenti
Formatori	Personale esterno qualificato nell'ambito delle azioni previste dal PNSD

U.F. 2 Competenze digitali nella didattica e nuovi ambienti per l'apprendimento	
Nuclei tematici	<p>Il percorso formativo ha l'obiettivo primario di favorire la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie per integrare le metodologie didattiche formali con quelle informali e modificare gli ambienti di apprendimento in modo da renderli più coerenti con i bisogni delle giovani generazioni.</p> <p>I campi specifici di intervento potranno afferire alle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none">- Didattica multimediale tramite LIM e dotazioni informatiche;- Uso di dispositivi individuali a scuola (<i>Bring Your Own Device-BYOD</i>);- Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica;- Risorse educative aperte (<i>Open Educational Resources-OER</i>);- Uso didattico dei social;- Il pensiero computazionale;- Storytelling;- Creatività digitale (<i>making</i>) e robotica educativa;- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;

	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione tra PNSD e PTOF; - Documentazione ed archivi digitali
Durata	15 ore
Periodo di attuazione	Gennaio-Marzo 2018
Destinatari	Docenti
Formatori	Personale interno ed esterno qualificato nell'ambito delle azioni previste dal PNSD

Tematica formativa prioritaria: Inclusione e BES, disagio e dispersione

U.F. 1 Inclusività e prevenzione del disagio	
Nuclei tematici	<p>Per favorire nell'Istituto il miglioramento dei processi di inclusione e per operare scelte educativo-organizzative e strategie operative funzionali a garantire il benessere ed il successo formativo di tutti gli alunni, è necessario potenziare le seguenti aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare la capacità della scuola di realizzare elevati standard di qualità nei processi di inclusione; - Promuovere metodologie e didattiche inclusive per tutti i docenti curricolari; - Sperimentare modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti per progettare, realizzare e valutare percorsi didattici appropriati ed integrati; - Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale ed informale; - Utilizzare le tecnologie digitali come strumenti compensativi; - Promuovere e favorire la relazione con le famiglie, Associazioni ed attori sociali, valorizzando la condivisione di obiettivi e la corresponsabilità nelle risposte ai diversi bisogni educativi; - Promuovere la ricerca, in collaborazione con Associazioni, Università, Centri di Ricerca, sulle metodologie inclusive anche di carattere disciplinare, per produrre nuove risorse didattiche.
Durata	2 moduli da 10 ore
Periodo di attuazione	Da definire

Destinatari	Collegio Docenti
Formatori	Esperti esterni qualificati

U.F. 2 Dislessia Amica	
Nuclei tematici	<p>L'iniziativa, promossa dall'Associazione Italiana Dislessia d'intesa con il MIUR, consiste in un corso di formazione rivolto a docenti di scuola primaria e secondaria svolto attraverso una piattaforma e-learning. Il percorso offre un pacchetto di quattro moduli formativi sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze organizzative e gestionali della Scuola; - Competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP; - Competenze metodologiche e didattiche; - Competenze valutative. <p>Al termine del corso, i docenti che avranno superato i test previsti nel tempo stabilito riceveranno un attestato di partecipazione, mentre la scuola otterrà la certificazione di scuola "Dislessia Amica".</p>
Durata	3 mesi (4 moduli di 10 ore l'uno)
Periodo di attuazione	Da definire
Destinatari	Gruppi di docenti (almeno 15)
Formatori	AID (Associazione Italiana Dislessia) in accordo col MIUR

U.F. 3 La scuola adotta	
Nuclei tematici	<p>L'adozione rappresenta una condizione esistenziale peculiare che accompagna il soggetto per tutta la vita e alla quale egli ha la necessità di attribuire significati chiari, condivisi e strutturati. La scuola può fornire un apporto significativo in questa direzione proprio per la pregnanza oggettiva ed affettiva che riveste nella vita di ogni bambino, contribuendo a rafforzare l'autostima, dando valore e legittimità alla condizione di figlio adottivo. Particolare rilievo, all'interno dell'esperienza scolastica, assumono alcuni aspetti della realtà del bambino adottato intorno ai quali si concretizzano le nostre azioni di accoglienza e supporto, che necessitano di specifica formazione sulle seguenti aree:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la normativa di riferimento (<i>Linee di indirizzo per il diritto allo studio di alunni adottati</i>); - Sviluppare strategie di accoglienza che sostengano l'alunno adottato, in caso di difficoltà di inserimento e relazione; - Aiutare i docenti ad affrontare, nella didattica quotidiana, la realtà dell'adozione, con serenità e competenza; - Diffondere nella scuola la cultura dell'adozione, come modo possibile di essere famiglia oggi, tra una pluralità di modelli.
Durata	2 incontri da 3 ore
Periodo di attuazione	Da definire
Destinatari	Collegio Docenti e genitori dell'Istituto
Formatori	Associazione GSD Onlus; Esperto esterno: Dott.ssa Roberta Lombardi

ANNO SCOLASTICO 2018– 2019

Tematica formativa prioritaria: Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

U.F. 1 A scuola di Cittadinanza	
Nuclei tematici	<p>La scuola, come comunità educante, promuove di per sé le competenze di cittadinanza attraverso la condivisione delle conoscenze, i diversi codici epistemologici delle discipline, nonché attraverso l'esperienza della socialità vissuta ogni giorno nella relazione con i docenti e con i coetanei.</p> <p>E' fondamentale, dunque, che i docenti approfondiscano i temi legati all'educazione interculturale ed alla cittadinanza attiva attraverso un percorso formativo mirato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire la presenza di un nucleo di docenti in grado di fronteggiare i processi di accoglienza, alfabetizzazione, mediazione culturale; - Potenziare le competenze glottodidattiche per l'insegnamento dell'Italiano come lingua seconda (L2); - Promuovere una corretta valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni di cittadinanza non

	<p>italiana;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementare una didattica innovativa che riesca a coniugare i saperi disciplinari con azioni ed esperienze significative e portatrici di senso per gli studenti; - Sviluppare una progettualità comune, condivisa in verticale dai tre ordini di scuola, che sostenga la costruzione di un senso comune di appartenenza alla comunità locale, italiana e mondiale e che valorizzi la scuola come comunità attiva ed aperta al territorio; - Offrire esperienze curriculari specificatamente mirate ai temi della Cittadinanza, come risposta ad una realtà sociale complessa e in rapida trasformazione e per questo bisognosa di regole e di valori condivisi; - Progettare azioni didattiche per sviluppare negli alunni competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.
Durata	Da definire
Periodo di attuazione	Ottobre-Dicembre 2018
Destinatari	Collegio Docenti
Formatori	Esperti esterni qualificati

Tematica formativa prioritaria: Valutazione degli apprendimenti e competenze

U.F. 1 Verso un sistema di Valutazione	
Nuclei tematici	<p>La valutazione costituisce un'attività fondamentale dell'azione didattica, intesa come momento di verifica degli apprendimenti appresi e delle competenze acquisite dagli alunni, in relazione ai traguardi stabiliti dai docenti nelle Progettazioni d'Istituto.</p> <p>Il percorso formativo previsto risponde alla necessità di elaborare un sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze unitario, coerente, oggettivo e strutturato attraverso il potenziamento delle seguenti aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere a sistema l'utilizzo di indicatori e descrittori comuni di valutazione per la scuola primaria e secondaria; - Individuare strumenti e indicatori comuni di valutazione per osservare, monitorare e certificare le competenze; - Elaborare in modo strutturato una didattica per competenze intesa come sistema complesso di contenuti, obiettivi,

	<p>metodologie e strumenti funzionali alla realizzazione di contesti di apprendimento in situazione;</p> <p>-Avviare una riflessione sulle modalità di verifica degli apprendimenti nei diversi ordini ed elaborare un sistema di valutazione progressivo ma coerente, che possa supportare la lettura dei dati in una logica oggettiva ed unitaria di valutazione, pur riconoscendo le specificità formative e valutative nei diversi ordini.</p> <p>-Mettere a sistema l'utilizzo di prove comuni e strutturate in entrata e in uscita per classi parallele; prove in uscita e in entrata comuni per le classi ponte;</p> <p>-Strutturare modalità di verifica periodica delle attività svolte per monitorare i risultati e la validità delle attività, nell'ottica di un eventuale riprogettazione delle stesse.</p>
Durata	Da definire
Periodo di attuazione	Gennaio-Marzo 2019
Destinatari	Collegio Docenti
Formatori	Esperti esterni qualificati

Tematica formativa prioritaria: comunicazione interna-esterna

U.F. 1 Comunicare per educare	
Nuclei tematici	<p>Tenuto conto della fondamentale importanza che la comunicazione riveste nella complessità delle dinamiche scolastiche regolando quotidianamente la relazione e gli equilibri dei rapporti del docente con gli allievi, con i genitori, con la Dirigenza e con i rappresentanti dell'intera comunità educante, si ritiene indispensabile concorrere allo sviluppo della capacità comunicativa interpersonale dell'insegnante avvalendosi di un accurato percorso formativo, informativo ed esperienziale inerente la comunicazione efficace strategica.</p> <p>In particolare si intendono approfondire i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principi della comunicazione - Le tipologie di comunicazione: verbale - paraverbale - non verbale - L' assertività, l'aggressività, la passività, la collaborazione - Gli stili comunicativi - La gestione dei conflitti - L'ascolto attivo

	<p>- Le abilità personali</p> <p>Quanto sopra allo scopo di consentire l'utilizzo degli strumenti comunicativi più evoluti che consentono di raggiungere i propri obiettivi in tempi brevi, di gestire in modo equilibrato le emozioni nelle diverse situazioni, di comunicare attraverso il verbale, il non verbale e il para-verbale, di interpretare in modo corretto le tipologie comunicative, di gestire appropriate forme di negoziazione, di predisporre puntuali manovre di mediazione, di regolare la gestione dei conflitti, di utilizzare l'ascolto attivo, le abilità personali in sintonia con i propri obiettivi, di padroneggiare le forme di comunicazione strategica come strumento indispensabile per produrre rapidi cambiamenti nella vita professionale, migliorando le capacità relazionali e comunicative e costruendo nuove reti di relazioni positive ed efficaci.</p>
Durata	Da definire
Periodo di attuazione	Da definire
Destinatari	Collegio Docenti
Formatori	Esperti esterni qualificati

Tematica formativa prioritaria: Prevenire il disagio giovanile attraverso un uso consapevole della Rete

U.F. 1 Cittadinanza digitale a scuola	
Obiettivi	<p>Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile riflettere per comprendere e guidare i ragazzi ad avvicinarsi ad internet nel modo corretto, consapevole e con adeguato senso critico.</p> <p>Il corso approfondirà le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Potenzialità e opportunità della rete Internet; -Regole di base della comunicazione e del comportamento sul Web; -Formazione di una "cultura della sicurezza in rete"; -Rischi di un utilizzo non consapevole; -Comportamenti negativi e loro conseguenze: Cyberbullismo, uso eccessivo di Internet/dipendenza.
Durata	12 ore
Periodo di attuazione	Marzo - Maggio 2019

Destinatari	Docenti e genitori dell'Istituto
Formatori	Personale esterno qualificato

Tematica formativa prioritaria: competenze di lingua straniera

U.F. 1 Lingua inglese-Livello 1	
Nuclei tematici	-Promuovere competenze di base nella lingua inglese, con particolare attenzione agli aspetti comunicativi di tipo quotidiano e personale; -Creare le basi per una competenza linguistica che consenta un successivo approfondimento e potenziamento per sviluppare competenze linguistiche specifiche.
Durata	Da definire
Periodo di attuazione	Da definire
Destinatari	Docenti privi di competenze minime nella lingua inglese
Formatori	Da definire

Tematica formativa prioritaria: competenze di lingua straniera

U.F. 1 Lingua inglese-Livello 2	
Nuclei tematici	Promuovere una competenza linguistica e comunicativa che consenta di produrre testi scritti ed orali, relativi anche alle proprie aree di pertinenza disciplinare, al fine di promuovere l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL
Durata	Da definire
Periodo di attuazione	Da definire
Destinatari	Docenti con conoscenze di partenza vicine al livello A2 (Quadro di riferimento Europeo)
Formatori	Da definire

OBIETTIVI E MODALITÀ DELLA FORMAZIONE

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello che ogni docente svolga, nel prossimo triennio, almeno 3 Unità Formative costituite da 25 ore cadauna, basate sulla partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da *“riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”* come indicato nella nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la formazione del personale.*

Le modalità con le quali verrà attuata la formazione mediante le Unità Formative prevedono:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- lavoro in Rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione

L'obbligatorietà della formazione non sarà strettamente connessa al numero di ore da svolgersi ogni anno, ma al rispetto del contenuto del piano, dato che si intende qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali.

I diversi percorsi formativi potranno, dunque, essere organizzati e realizzati:

- singolarmente dall'Istituto Comprensivo “ Via Anagni” con interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto delle finalità previste nel PTOF, sia in autoformazione che con il supporto di tutor esterni o interni, con diverse modalità organizzative: attività frontali, workshop, laboratori, peer review, social networking, ricerca- azione, e-learning;
- dalla Rete di scuole dell'Ambito 3 di Roma;
- da Reti di scopo;
- dal MIUR e USR Lazio per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- dal MIUR, USR Lazio, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi previsti nel presente Piano;

- da scuole- Snodi Formativi Territoriali per la realizzazione del PNSD e finanziati con Fondi PON 2014-20.

LA RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente. Esso consentirà di costruire in maniera autonoma il proprio percorso formativo e di aggiornamento, permettendo la revisione in itinere degli obiettivi.

Il Portfolio, infatti, consente al docente di:

- descrivere il proprio curriculum professionale, comprensivo anche della propria “storia formativa”;
- mettere a disposizione dei Dirigenti scolastici il curriculum come supporto alla scelta nella chiamata per competenze per l’assegnazione dell’incarico triennale;
- elaborare un bilancio di competenze e pianificare il proprio sviluppo professionale;
- raccogliere e documentare fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese.

Il Portfolio consente di valutare la qualità della formazione effettuata, attraverso un’analisi delle seguenti caratteristiche:

- la tipologia dei percorsi frequentati (monte ore, fonti formative, traguardi raggiunti, ecc);
- le modalità di formazione (peer to peer, lezioni, laboratori pratici, approcci “on the job”, azioni di accompagnamento, ecc);
- i contenuti di formazione;
- il report narrativo del percorso formativo svolto e delle considerazioni relative allo svolgimento (positività, elementi critici, perplessità, inapplicabilità, ecc) e la ricaduta sulle pratiche in classe e nell’istituzione;
- l’autovalutazione del percorso;
- la partecipazione al progetto formativo della scuola.

Il docente propone e sottopone al vaglio del Dirigente Scolastico, ogni anno, il proprio piano di formazione, in relazione ai propri bisogni ed alle diverse opportunità formative (d’Istituto, di Rete d’ambito, USR Lazio/MIUR, Soggetti esterni accreditati).

Alla fine di ogni anno scolastico, il docente documenta la partecipazione ad offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal Piano. Il Dirigente Scolastico, attesta i corsi di formazione interni e valida l'intero percorso formativo di ciascun docente.

Il presente Piano può essere aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM e integrato con altre iniziative di formazione proposte a livello nazionale, regionale, di Ambito o di Reti di scopo a cui l'Istituto decida di aderire purché rispondenti alle proprie necessità formative.

Il Dirigente Scolastico
Maura Frasca

“Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse”

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✚ Piano Nazionale per la formazione dei Docenti per il triennio 2016-2019 emanato dal MIUR il 3 Ottobre 2016;
- ✚ Nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016 - *Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico*;
- ✚ Nota MIUR n. 35 del 07/01/2016 – *Piano triennale per la formazione del personale – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la formazione del personale*;
- ✚ Nota MIUR n. 36167 del 5/11/ 2015 - "Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Primi orientamenti operativi.";
- ✚ D.M. n. 850 del 27/10/2015 - "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107";
- ✚ Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, commi nn. 56 – 57 - 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, lettera e – comma n. 60 (relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio) - comma 71 (costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati, associazioni e

fondazioni) – comma 38 (attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) – comma 117 (formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova) – comma 121 (formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali) – comma 124 (relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti);

- ✚ D.P.R. n. 80 del 28/03/2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);
- ✚ C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 63 (formazione in servizio del personale);
- ✚ C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 66 (predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti ed al Personale ATA);
- ✚ D. L.vo 165/ 2001 e ss.mm. ed integrazioni (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- ✚ DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- ✚ Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza;
- ✚ T.U. della scuola, ex D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore